



## Relazione del Presidente \*

EMILIA CHIANCONE

Sono lieta di rivolgere, insieme al Vice Presidente Giorgio Letta, all'Accademico Amministratore Giuseppe Liuzzo, all'Accademico Segretario Pietro Calissano e al Consigliere Annibale Mottana, un sincero saluto di benvenuto ai consoci e a tutti i presenti a questa cerimonia di inaugurazione del 230° anno accademico.

La nostra Accademia quest'anno si è arricchita, come sempre per votazione, di quattro nuovi soci nazionali in sovrannumero: Carlo Doglioni, ordinario di geologia strutturale presso "Sapienza" Università di Roma e Pierdomenico Perata, ordinario di Fisiologia vegetale presso la Scuola Superiore S. Anna di Pisa, seguiti da Luciano Mayol, ordinario di chimica organica all'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Aniello Russo Spena, ordinario di ingegneria idraulica all'Università dell'Aquila, ed anche di due soci stranieri: Catherine Mével dirigente di ricerca allo Institut de Physique du Globe del CNRS di Parigi e Hans V. Westerhoff, professore al Department of Molecular Cell Physiology del BioCentrum di Amsterdam. Rivolgo loro il più caloroso benvenuto a nome di tutti i consoci e mio personale. Come consuetudine, il diploma di socio verrà loro consegnato dall'Accademico Segretario Pietro Calissano, al termine della mia relazione.

Il 229° A.A. è stato un anno difficile, il primo dopo la perdita gravissima, incolmabile del nostro Presidente carismatico, Gian Tommaso Scarascia Mugnozza. Il ricordo della sua dedizione all'Accademia e del suo impegno sono stati però di esempio e stimolo nello svolgimento di tutte le attività che hanno caratterizzato l'anno accademico. Ricordo che l'Assemblea di apertura dell'anno accademico si è tenuta il 14 aprile 2011 e che la seconda Assemblea ha avuto luogo il 10 novembre

\* Relazione tenuta durante l'Inaugurazione del 230° Anno Accademico presso la Biblioteca dell'Accademia, Roma 10 maggio 2012.

2011. Durante la prima, il socio Gennaro Marino, professore emerito dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", ha svolto una prolusione su "Proteomica e beni culturali", un tema scelto anche per onorare il socio Alessandro Ballio in occasione del suo 90° genetliaco.

Mi soffermerò dapprima sulle attività principali.

In ordine di tempo il primo evento rilevante per gli sviluppi che ne sono scaturiti, è il convegno *Rispettare l'Ambiente fra infrastrutture, sviluppo sostenibile e cura dell'uomo*, tenutosi il 15 settembre ad Assisi presso il Sacro Convento nell'ambito della collaborazione pluriennale con la nostra Accademia. Sono intervenuti i soci Luciano Caglioti sui rapporti fra Scienza e Società, e Alessandro Minelli sul valore della biodiversità e della sua conservazione. Riccardo Valentini ha parlato di protezione dell'ambiente globale e scelte dei singoli a livello locale, Sergio Garribba e Simone Togni di fonti rinnovabili di energia, Mauro Moretti del trasporto su ferrovia e della sua eco sostenibilità, mentre Emo Agneloni ha illustrato tecnologie avanzate che possono essere messe a frutto nella tutela e recupero del patrimonio culturale. Dall'incontro con quest'ultimo relatore, presidente della Rete di imprese "The First Brick", è nata la sua offerta, che oso definire provvidenziale, di dar corso al progetto di risanamento dei locali posti al piano seminterrato del complesso della Casina delle Civette, progetto predisposto dalla Sovraintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale. Potrà così essere accolto presso Villa Torlonia l'archivio di Scarascia Mugnozza e sistemato l'intero patrimonio bibliografico e archivistico dell'Accademia, ora in parte in deposito a Pomezia e pertanto inaccessibile. Per l'inizio dei lavori l'Accademia è in attesa che venga conclusa dall'amministrazione capitolina la formalizzazione dell'atto di concessione. Ritengo di poter esprimere all'ing. Agneloni la profonda gratitudine dell'Accademia tutta per la sua generosità.

Il 9 novembre 2011 si è svolta nella Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini", a Roma, la cerimonia *Gian Tommaso Scarascia Mugnozza: uno scienziato al servizio del Paese*. La lettura del telegramma del Capo dello Stato, che ha voluto onorare la memoria e l'opera del nostro Presidente, ha aperto la cerimonia che è proseguita con un ricordo della sua attività scientifica da parte di Emilia Chiancone e gli interventi di Alessandro Ballio, Luigi Berlinguer, Gerardo Bianco, Antonio Blanco, Federico Fazzuoli, Ervedo Giordano, Giovanni Lelli, Giovanni Lo Piparo, Lamberto Maffei, Giampiero

Maracchi, Massimo Miglio, Luigi Monti, Enrico Porceddu e Luigi Rossi. La registrazione dell'evento è disponibile presso la segreteria dell'Accademia.

Dopo pochi giorni, dal 14 al 17 novembre 2011, si è tenuto presso la Biblioteca Accademica il convegno *Scienziati Italiani e Unità d'Italia*, organizzato sotto l'egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia e promosso in collaborazione con il Centro PRISTEM–Bocconi, la Società Italiana di Storia della Scienza ed il Gruppo Nazionale di Fondamenti e Storia della Chimica. Eminentissimi studiosi, dopo aver affrontato il tema del rapporto tra scienza e istituzioni, hanno presentato e discusso il contributo degli scienziati e dei tecnologi italiani allo sviluppo agricolo e industriale del Paese ed alla costruzione delle infrastrutture già all'indomani dell'Unità. Altre sessioni sono state dedicate alla storia delle diverse discipline: Matematica e statistica, Chimica, Fisica e Astronomia, Ambiente e territorio, Scienze della vita. Gli atti del convegno sono in corso di pubblicazione nella collana dei Rendiconti di Scienze Fisiche e Naturali.

Il 2 dicembre, a coronamento delle attività del Comitato Nazionale “La Scienza nel Mezzogiorno dall'Unità d'Italia ad oggi”, è stato presentato nell'Aula Marconi del Consiglio Nazionale delle Ricerche il volume *La Scienza nel Mezzogiorno dopo l'Unità d'Italia* alla presenza del ministro per l'Istruzione, Università e Ricerca Prof. Francesco Profumo. Ricordo che questo Comitato Nazionale, che ha avuto come animatori il senatore Antonio Maccanico, l'on.le Gerardo Bianco e il nostro Presidente Scarascia Mugnozza, è stato istituito dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e gestito dall'Accademia in collaborazione con l'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia, la Società per il Progresso delle Scienze ed il Centro di Ricerche Guido Dorso. In questa occasione è stato consegnato al ministro l'appello “La voce degli scienziati” redatto durante il Convegno “Scienziati Italiani e Unità d'Italia” appena ricordato. È stato anche presentato il documentario *Dai Neutrini al Crespo*, curato dall'Accademia con la regia di Riccardo De Sanctis, che propone le tematiche d'indagine del Comitato Nazionale in chiave divulgativa. Il 9 e 10 dicembre l'Accademia è stata invitata a partecipare a Napoli al convegno: *Le Accademie Nazionali e la Storia*

*d'Italia*, promosso dall'Accademia Nazionale dei Lincei. Per i XL il socio Lilia Alberghina ha presentato un interessante intervento dal titolo: *Il ruolo delle Accademie Nazionali delle Scienze nel sistema della ricerca scientifica: dalla memoria del passato al progetto del futuro*.

Sempre nel 2011 è stata approvato un protocollo d'intesa con il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica che affida all'Accademia lo svolgimento di un *Programma di Monitoraggio Ambientale* della Tenuta Presidenziale di Castelporziano. In questo ambito l'Accademia si è fatta promotrice dell'adesione della Tenuta Presidenziale a "Lifewatch", l'infrastruttura di interesse pan-europeo dedicata allo studio della Biodiversità. Tale adesione sarà formalizzata proprio oggi 10 maggio 2012 così come quella dell'Accademia stessa. Le prospettive di partecipazione a progetti e finanziamenti nell'ambito del programma quadro europeo per gli anni 2013–2020 sono più che favorevoli poiché LifeWatch può interessare settori di straordinaria importanza quali l'ambiente, la salute, l'energia e l'alimentazione.

Si inserisce in un contesto diverso il nuovo rapporto stabilitosi, grazie all'interessamento del socio Luciano Maiani, con il Franklin Institute di Philadelphia, un'istituzione prestigiosa che dal 1824 assegna i *Franklin Institute Awards* per onorare ricercatori che si sono distinti in vari campi della scienza. Per il loro valore questi premi sono considerati i Nobel americani. L'Accademia è stata invitata a proporre un candidato per il premio 2013 nel campo della fotonica.

Il progetto di redigere un volume che riguardi gli studi sul curaro di Giovanni Battista Marini Bettolo, pensato con il socio Enrico Garaci, l'attuale Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, invece vuole essere una manifestazione concreta del rapporto che lega questa Istituzione e l'Accademia dei XL, un rapporto che nel vicino passato ha visto due scienziati, Domenico Marotta e lo stesso Marini Bettolo, presiedere entrambe le Istituzioni.

Infine, vorrei mettere l'accento sulla realizzazione di una versione completamente rinnovata del sito web istituzionale [www.accademixl.it](http://www.accademixl.it). Il nuovo sito è suddiviso in aree di interesse che, per contenuti e modalità di presentazione, danno ai navigatori la possibilità non solo di familiarizzare con l'Accademia, ma anche e soprattutto di interagire con essa e di fruire di diversi servizi *on line*. Uno spazio particolare nel nuovo sito web è dedicato alla valorizzazione del patrimonio

bibliografico ed archivistico realizzata tramite la digitalizzazione e presentazione *on line* di pubblicazioni, la catalogazione informatizzata, l'inventariazione e fruibilità *on line* di fondi archivistici, un campo nel quale l'Accademia negli ultimi anni ha profuso un impegno notevole. A testimonianza della validità della nuova veste del sito web accademico si è registrato un aumento molto significativo delle richieste di materiale bibliografico e archivistico, anche dall'estero.

Sempre nell'ambito della valorizzazione delle fonti si collocano due importanti iniziative realizzate nel contesto del progetto "Scienziati Italiani e Unità d'Italia" già ricordato, con la preziosa collaborazione del prof. Giovanni Paoloni. La prima riguarda il *Repertorio on-line delle fonti archivistiche per la storia della scienza e la tecnologia in Italia*. Il repertorio presenta un primo censimento degli archivi scientifici in Italia e risponde così all'esigenza di valorizzare la ricerca storica ed il recupero delle fonti documentarie scientifiche, un patrimonio culturale del nostro Paese poco conosciuto. Il repertorio rappresenta lo sviluppo naturale del progetto di costruire una banca dati degli archivi per la storia della scienza e della tecnologia in Italia, progetto iniziato a metà degli anni novanta nell'ambito di una collaborazione con l'amministrazione degli Archivi di Stato, ed avviato tramite l'organizzazione di un importante convegno tenutosi nel 1995 a Desenzano del Garda. La seconda iniziativa riguarda invece la realizzazione della mostra virtuale *L'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL nel Risorgimento e nello Stato unitario. L'Accademia dei XL si racconta attraverso le carte dell'Archivio*. La mostra presenta la storia istituzionale dell'Accademia, a partire dalla fondazione nel 1782, in rapporto a momenti salienti della storia d'Italia. L'itinerario, illustrato da una selezione accurata di carte e documentazione fotografica provenienti prevalentemente dall'Archivio storico-istituzionale dell'Accademia, traccia le vicende della comunità scientifica italiana attraverso la storia "dei XL", un sodalizio che, da Società Italiana delle Scienze, fondata nel 1782 per iniziativa di Antonio Maria Lorgna scienziato enciclopedico fra i più rinomati del suo tempo, è oggi divenuto Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL. Lo sviluppo del sodalizio, che ha anticipato — come indica il nome — il risveglio del sentimento nazionale alla fine del XVIII secolo, coincide con le varie fasi del Risorgimento italiano e con il nascere dello Stato Unitario. Nella storia dei XL sono coinvolte le personalità di maggiore spicco della comunità scientifica italiana,

da Volta, Boscovich e Spallanzani (che fecero parte del gruppo dei fondatori dell'Accademia), a Cannizzaro, Volterra, Corbino, Segre, Marini Bettòlo e Scarascia Mugnozza, per menzionare solo alcuni dei Presidenti che hanno guidato l'Accademia nel corso del XX secolo.

Passo ora alla presentazione analitica, suddivisa per tematica ed in ordine cronologico, delle altre attività svolte durante il 229° Anno Accademico.

L'Accademia ha confermato la designazione del socio Enrico Porceddu come suo rappresentante all'Osservatorio Nazionale della Biodiversità istituito dal Ministero dell'Ambiente.

Nell'ambito dei convegni organizzati dall'Accademia ricordo la presentazione all'Università di Roma Tre del volume *Le leggi antiebraiche del 1938: le Società scientifiche e la Scuola in Italia*, edito dall'Accademia e contenente gli atti dell'omonimo convegno svoltosi nel 2008. L'incontro, svoltosi il 10 maggio 2011, è stato l'occasione per proseguire ed ampliare la riflessione sugli effetti che il provvedimento del 1938 provocò nel mondo accademico e culturale italiano.

La giornata in ricordo di Leonello Paoloni, del 5 marzo 2012, promossa presso la sede della Biblioteca Accademica ha visto la partecipazione del socio Alessandro Ballio, e di Maurizio Cignitti, Gianfranco Lamanna, Pietro Nastasi e Roberto Zingales.

Inoltre l'Accademia ha partecipato, alla "International Conference for the Third Centenary of the Birth of R. G. Boscovich", promossa dall'8 al 10 settembre 2011, dall'Università degli Studi di Pavia; al "XIV Convegno Nazionale del Gruppo di Fondamenti e Storia della Chimica", promosso dall'omonimo Gruppo a Rimini, e del quale l'Accademia pubblicherà gli Atti come consuetudine nei Rendiconti di Scienze Fisiche e Naturali; al IV convegno "Storie e Memorie dell'Istituto Superiore di Sanità", promosso dall'ISS il 28 marzo 2012, con un intervento del Presidente sull'Accademia dei XL e l'Istituto Superiore di Sanità; il 27 aprile 2012, alla Tavola Rotonda "Quali lingue per l'insegnamento universitario?" promossa dall'Accademia della Crusca.

Tra le iniziative alle quali l'Accademia ha dato il proprio Patrocinio si ricordano il 106° Congresso della Società Botanica Italiana, presso il Porto Antico di Genova, dal 21 al 24 settembre 2011; la giornata di studio su "Beni culturali e ambientali: interdisciplinarietà e internazionalizzazione", promossa dall'Università degli Studi di Bologna "Alma

Studiorum” il 5 ottobre 2011; le giornate di studio “La valutazione del rischio geochimico: nuovi strumenti per una gestione sostenibile del territorio”, promosse dall’ENEA e dalla Società geochimica Italiana dal 29 e 30 marzo 2012, con la partecipazione del socio Annibale Mottana. Anche per il 2011 è stato assegnato, congiuntamente con l’Accademia Nazionale dei Lincei, il Premio “Vincenzo Caglioti”, un riconoscimento a giovani studiosi di età inferiore ai 35 anni che abbiano condotto ricerche nel settore della Chimica. Il Premio è stato consegnato al dott. Alfonso Pedone dell’Università degli Studi di Modena.

È proseguita l’attività di alta formazione post-universitaria nell’ambito del *Corso di Dottorato Internazionale in Agrobiodiversità*, nato su proposta dell’Accademia Nazionale delle Scienze e istituito presso la Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa nel 2004 con due curricula — l’uno a Pisa in “diversità funzionali” diretto dal prof. E. Bonari e l’altro presso l’ENEA Casaccia in “risorse genetiche delle piante agrarie e forestali” diretto dal socio prof. E. Porceddu. Ad oggi si sono diplomati, o frequentano attualmente la Scuola, studenti provenienti da: India, Etiopia, Egitto, Iran, Corea, Myanmar, Indonesia, Siria, Colombia, oltre che da Francia ed Italia.

Nell’ambito delle attività di diffusione della cultura scientifica nelle Scuole condotte da diversi anni, l’Accademia ha realizzato iniziative di formazione e aggiornamento per gli insegnanti e gli studenti delle scuole medie superiori nell’ambito dell’*Accordo di Programma “La Biodiversità: una risorsa essenziale della natura – Conoscenza e valorizzazione attraverso la Scuola*. Con la collaborazione dell’Associazione degli Insegnanti di Scienze Naturali (ANISN) sono stati organizzati seminari di aggiornamento per gli insegnanti sul tema della Biodiversità nelle città di Bari (18 febbraio e 11 marzo 2011), Catania (21 febbraio e 21 marzo 2011), Palermo (18 febbraio e 4 marzo 2011), Potenza (16 febbraio e 3 marzo 2011) e Sassari (14 febbraio e 14 marzo 2011). I seminari sono stati tenuti da docenti universitari e da ricercatori afferenti al CNR, alla Stazione Zoologica, al CRA, all’ENEA e ad altri enti di ricerca. La trattazione dei diversi argomenti è stata corredata dalla distribuzione di materiale didattico e di approfondimento, diffuso anche tramite la rete dell’ANISN ed il suo sito web ([www.anisn.it](http://www.anisn.it)).

Particolare rilievo riveste la valutazione dell’attività seminariale effettuata contestualmente in collaborazione con l’Istituto di Ricerche

sulla Popolazione e le Politiche Sociali del CNR, IRRPS. Ai seminari è stato associato un sondaggio, realizzato mediante un questionario rivolto ad un campione delle classi di scuola secondaria coinvolte, con l'obiettivo di verificare la ricaduta sugli studenti delle attività svolte dal progetto e di stimare l'interesse dei giovani verso la tematica della biodiversità e la scienza in generale. Inoltre, tramite questionari appositamente ideati per gli insegnanti e da questi ultimi compilati, sono stati valutati gli aspetti metodologici e didattici dell'attività di formazione (livello di complessità dei temi trattati e della documentazione) ed eventuali difficoltà incontrate nel collocare le iniziative del progetto nel percorso curriculare e nell'attività di trasferimento delle conoscenze agli studenti. L'esito dell'indagine di valutazione sarà pubblicato nel corso del 2012.

Nell'ambito della collaborazione ormai pluriennale con il Comune di Roma – Municipio III, in occasione della manifestazione Festival della Scienza, l'Accademia ha partecipato alle Edizioni del Festival 2011 dal 9 al 17 aprile e 2012 dal 26 marzo al 2 aprile.

Per la prima, l'Accademia ha ospitato due incontri pubblici presso la Sede della Biblioteca Accademica a Villa Torlonia: *Incontro con Darwin* il 13 aprile 2011 e *I diritti dei popoli e della Madre Terra* il 15 aprile 2011. Inoltre, il socio prof. Giuseppe Macino ha tenuto le conferenze per gli studenti delle scuole medie inferiori: *L'ingegneria genetica e sue applicazioni spiegate ai ragazzi* (11 aprile 2011) e *La sfida del XXI secolo: produrre energia dal sole* (14 aprile 2011).

L'edizione 2012 ha visto l'Accademia coinvolta nell'ospitalità della tavola rotonda sul tema *Come cambia la divulgazione scientifica* organizzata presso la Biblioteca il 2 aprile scorso, moderata dalla giornalista del Corriere della Sera Lilli Garrone, con la partecipazione dell'On. Silvia Costa, del direttore Musei Scientifici di Roma Vincenzo Vomero, dell'Esponente MIUR Università e Ricerca Carmine Marinucci e, per il Municipio Roma III, del Presidente Dario Marcucci e dell'Assessore alla Cultura Valentina Grippo.

Riguardo ai progetti pluriennali gestiti dall'Accademia, è continuata l'attività di monitoraggio ambientale della Tenuta Presidenziale di Castelporziano, ad opera della Commissione scientifica e dell'annesso "Osservatorio – Centro Multidisciplinare per l'ambiente costiero mediterraneo". L'Osservatorio ha proseguito il lavoro per il completamento della banca-dati dei rilevamenti ed esperimenti effettuati



dal 1993–94. Grazie alla collaborazione di vari Enti di ricerca, e con la gestione dell'Accademia, l'Osservatorio ha cominciato nel 2004 a raccogliere e ordinare le informazioni relative alla flora, alla fauna, alle falde acquifere, alla rinnovazione delle foreste, al paesaggio della macchia mediterranea e dell'interfaccia terra mare e delle biocenosi botaniche, ecc., nonché delle modificazioni connesse all'inquinamento atmosferico e marino e conseguenti ai cambiamenti climatici.

Le indagini hanno portato alla elaborazione di circa 500 studi ricchi di risultati scientifici e corredati di mappe e banche-dati integrate, svolti da illustri esponenti delle Università, del CNR, dell'ENEA, dei Ministeri dell'Ambiente e dell'Agricoltura e di altre strutture scientifiche. Gli studi sono stati raccolti in cinque volumi, ed un sesto è in preparazione.

Per quanto riguarda gli studi di storia della scienza e di valorizzazione delle fonti, sono proseguite le attività dei Comitati ed Edizioni Nazionali istituiti su iniziativa anche dell'Accademia e da questa gestiti.

Nel corso del 2011, ultimo anno di attività, il *Comitato Nazionale per La Scienza nel Mezzogiorno dall'Unità d'Italia a Oggi* ha svolto una serie di iniziative di carattere sia editoriale sia convegnistico.

È stato pubblicato il volume in versione elettronica *Contributi alle ricerche sulla Scienza nel Mezzogiorno dopo l'Unità d'Italia* che raccoglie in due tomi digitali le relazioni svolte in occasione degli incontri di studio organizzati in Sicilia e Calabria nel 2008 ed in Puglia e Basilicata nel 2009. Dopo i convegni promossi nell'Italia meridionale dal 2008 al 2010 (Napoli, Giardini Naxos, Reggio Calabria, Potenza, Bari, Lecce, Lucera, Campobasso) Il Comitato ha organizzato una serie di manifestazioni per la presentazione dell'opera "La Scienza nel Mezzogiorno dopo l'Unità d'Italia" in particolare nelle Regioni del Centro–Nord:

- il 7 aprile 2011 a Venezia, nell'ambito della manifestazione "La Scienza degli Italiani" promossa dall'Istituto Veneto presso Palazzo Loredan.
- il 15 e 16 aprile 2011 a Ischia, durante un convegno organizzato dal Circolo Sadoul e coordinato da Pietro Greco sul tema "La scienza e l'Unità d'Italia".
- dal 16 al 18 giugno 2011 a Milano nell'ambito della manifestazione "Appunti per una storia degli intellettuali italiani nel Novecento", promossa dal Centro PRISTEM dell'Università Bocconi.

- il 12 ottobre 2011 a Firenze presso il Museo Galileo in collaborazione con il museo stesso e l'Accademia dei Georgofili.
- il 13 ottobre 2011 a Bologna, nell'ambito delle conferenze di Storia della Scienza promosse dall'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, in collaborazione con l'Accademia di Agricoltura di Bologna e la Società Italiana di Storia della Scienza.
- il 10 e 11 novembre 2011 a Roma, nell'ambito del convegno "La nascita delle Scienze Umane nell'Italia post-unitaria" promosso dall'Istituto Italiano di Studi Germanici, presso Villa Sciarra Wurst.
- il 2 dicembre 2011 a Roma presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, come già accennato.

È proseguita, nonostante il taglio del finanziamento per l'anno 2011, anche l'attività della *Edizione Nazionale delle opere edite ed inedite di R. G. Boscovich* il cui programma è curato insieme all'Osservatorio Astronomico di Brera, con l'incessante impegno del prof. Edoardo Proverbio, e con la collaborazione di altri enti ed istituzioni tra cui l'Accademia Croata delle Scienze, e con la partecipazione fondamentale di numerose biblioteche ed archivi nazionali ed internazionali. In occasione del tricentenario della nascita di Ruggiero Boscovich, l'Edizione Nazionale Boscovich ha preso parte attiva alla promozione e organizzazione del Convegno internazionale su Ruggiero Boscovich organizzato dall'Università di Pavia e dall'INAF-Osservatorio astronomico di Brera. Con riferimento all'attività editoriale, nel corso del 2011 è proseguita l'attività di redazione per la pubblicazione delle seguenti opere a stampa:

- Vol. V/3 (Dadić: Opera pertinentia 3)
- Vol. IX/1-2 (Tucci: Geodesia)
- Vol. XII (Pepe/Fiocca: Idraulica)
- Vol. XIII/1-2 (Guzzardi/Dadić: De Solis ac Lunae Defectibus e Les Eclipses)
- Vol. XIV (Krizman: Opera poetica)

nonché per i seguenti volumi della *Corrispondenza*:

- Vol. I (a cura di Manara: A un amico – Buonaccorsi)
- Vol. III (a cura di Proverbio: Natale Boscovich)

- Vol. VII/1 (a cura di Olostro Cirella/Mauro Gargano: Francesco – de la Ville)
- Vol. XIII/2 (Krizman: lettere in croato)

L'Accademia nel corso del 2011 ha proseguito l'attività editoriale con la pubblicazione dei Rendiconti dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL – Memorie di Scienze Fisiche e Naturali, serie V, vol. XXXIV, Parte II, 2011; del volume XLIV della Collana “Scritti e Documenti” dal titolo “Trasferimento di geni dalla specie selvatica *D. villosum* al frumento per aumentarne l'adattamento ai sistemi agrari sostenibili”.

L'Accademia ha altresì partecipato alla pubblicazione del volume “Giuseppe De Notaris: epilogo della briologia italiana (1869). I disegni ritrovati” a cura del socio Antonio Graniti ed edito congiuntamente con la Società Botanica Italiana.

È attualmente in stampa il volume Scritti e Documenti vol. XLV contenente gli atti del convegno “Scienziati Italiani e Unità d'Italia”, del novembre scorso.

Nel corso del 2011 è proseguita, a cura del servizio “Biblioteca e Pubblicazioni”, l'attività, iniziata nel 2001, di catalogazione e cartellinatura in versione cartacea ed in SBN del retrospettivo della biblioteca.

Nel complesso ritengo che l'attività svolta nel 229° anno accademico, grazie anche all'impegno del personale dell'Accademia e in particolare della dott.ssa Giulia Trimani, si possa ritenere del tutto soddisfacente. Non altrettanto si può dire della situazione finanziaria che verrà illustrata dall'Accademico Amministratore. Prima di dargli la parola ringrazio colleghi e amici che hanno accettato il nostro invito, i consoci, e, nel rispetto della tradizione, dichiaro aperto il 230° anno accademico dell'Accademia Nazionale delle Scienze, detta dei XL.

Emilia Chiancone

Presidente dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL  
 Università di Roma La Sapienza, Dipartimento di Scienze Biochimiche “A. Rossi Fanelli”  
 emilia.chiancone@uniroma1.it-segreteria@accademiaxl.it